

L' Amministrazione Comunale interviene sulle condanne inflitte ai responsabili degli insulti sui social e rinnova la fiducia nella Magistratura e nelle Forze dell'Ordine.

L' Amministrazione Comunale, alle luce delle condanne che il Tribunale di Teramo ha inflitto agli autori delle affermazioni diffamanti sul web ai danni del Sindaco Jwan Costantini e della maggioranza che lo sostiene, torna a manifestare la sua convinta disapprovazione nei confronti della campagna denigratoria finora messa in atto. Si tratta del primo dei provvedimenti che saranno emessi a carico della pagina "Costantini fa cose", noto contenitore di insulti e commenti infamanti. Quello spazio Facebook ha oggi volti e nomi grazie al lavoro meticoloso della Procura della Repubblica di Teramo e della Polizia Postale. Tra questi, due persone già note alle Forze dell'Ordine, dalla chiara matrice ideologica, che nei mesi hanno portato avanti una sassaiola di menzogne e calunnie volta a demolire l'impegno delle persone e degli uffici. Una strategia, la loro, lontana anni luce da quella sana, leale e corretta pratica politica che contraddistingue l'attuale squadra amministrativa nonchè le società civili avanzate. L' Amministrazione Comunale rinnova la fiducia nell'operato della Magistratura ed auspica che le condanne inflitte servano da monito perché sempre gli attori del dibattito politico percorrano la strada della trasparenza, dell'onestà e della doverosa assunzione di responsabilità.